

Martedì 23 maggio 2023

L'ASSEMBLEA Torna in presenza dopo 3 anni, approvato il bilancio



Soci Foltissima partecipazione



Vertici Il consiglio di amministrazione di Banca del Veneto Centrale

Banca Veneto Centrale nel segno della crescita

Partecipazione «straordinaria» e indicatori da record
«Continuiamo a sostenere l'economia dei territori»

●● **Assemblea di Banca del Veneto Centrale**, sabato scorso in Fiera a Vicenza, nel segno della crescita e con un bilancio definito «il migliore di sempre». E dopo tre anni di misure restrittive legate alla gestione dell'emergenza covid l'incontro è avvenuto finalmente in presenza con una partecipazione definita «straordinaria». Del resto è stata anche l'occasione per toccare con mano la nuova realtà, nata il 1° novembre 2020 a seguito del processo di fusione con RovigoBanca, con filiali tra Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo e Ferrara.

Crescita «Abbiamo finalmente il piacere di incontrarci nuovamente di persona - ha detto il presidente Gaetano Marangoni - e lo facciamo presentando un bilancio che è la testimonianza di un lavoro ben strutturato, in linea con il percorso tracciato dal Gruppo Cassa centrale, a cui la nostra banca aderisce, ma forte di una nostra identità con raccolta, impieghi, utile e patrimonio in crescita. Siamo una realtà solida, dinamica e competitiva, al servizio attivo del tessuto economico

e sociale di riferimento, con l'obiettivo di accrescerne lo sviluppo sostenibile e inclusivo. Siamo e vogliamo continuare a essere una banca di relazioni». Nonostante le difficoltà del contesto macroeconomico, l'istituto di credito con sede a Longare ha confermato il trend di crescita e ha chiuso il bilancio 2022 con un utile netto di oltre 20 milioni (+18%). Un risultato guidato dalla crescita delle masse amministrare, dalla ulteriore riduzione dei crediti deteriorati e dal contributo del margine da attività. Approvata la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 4,5% sul capitale versato. Le masse amministrare ammontano a quasi 5 miliardi, con la raccolta complessiva che segna un incremento dell'1,85%, attestandosi a 3,25 miliardi e gli impieghi lordi con la clientela che superano gli 1,64 miliardi (+2%). Il patrimonio netto sale a 196 milioni (+9,77%). Il Cet 1 Ratio raggiunge quota 22,55%, al di sopra dei requisiti regolamentari. Coperture praticamente totali: la gestione del credito deteriorato vede un npl coverage ratio (indice di copertu-

ra dei crediti non performanti) che si attesta al 99%, con un indice di copertura delle posizioni a sofferenza pari al 100%.

Sostegno «Questi dati - ha spiegato il dg Claudio Bertollo - testimoniano che nel 2022 la nostra banca ha continuato a sostenere la crescita dell'economia locale, diventando un vero punto di riferimento per i territori delle province di Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo e Ferrara. I risultati sono più che soddisfacenti, a dimostrazione della capacità della banca di adeguarsi ai tempi e ai cambiamenti del mercato. Sono, altresì, motivo di soddisfazione, non solo come performance assoluta ma soprattutto se messi in relazione al contesto globale caratterizzato dal conflitto russo-ucraino, con ciò che comporta a livello di forniture di energia, costo delle materie prime, emergenze umanitarie e ripresa dell'inflazione». Tutti i punti all'odg sono stati approvati all'unanimità. «La Bcc si conferma, tra le 68 banche del gruppo, come una delle realtà finanziarie più solide». ●